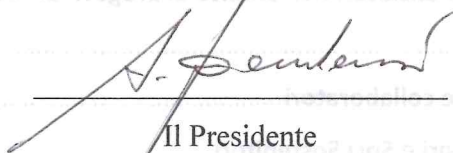


CODICE ETICO

FROM - FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO – ENTE DEL TERZO SETTORE

Bergamo 08/03/2023



Il Presidente
Ing. A. Bombassei

1/17

INDICE

1. PREMESSA	4
2. FINALITÀ, DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. I VALORI DI RIFERIMENTO DI FROM-E.T.S.	5
3.1. I principi etici generali	6
3.1.1. <i>Onestà</i>	6
3.1.2. <i>Dignità e Imparzialità</i>	6
3.1.3. <i>Qualità della ricerca e tutela dei pazienti</i>	7
3.1.3.a. Gestione dei progetti di ricerca	7
3.1.4. <i>Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy</i>	8
3.1.5. <i>Utilizzo delle risorse tecnologiche</i>	8
3.1.6. <i>Prevenire la corruzione, la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché l'autoriciclaggio</i>	9
3.1.7. <i>Conflitti d'interesse</i>	9
3.1.8. <i>Valore delle risorse umane</i>	9
3.1.9. <i>Utilizzo dei beni aziendali</i>	10
3.1.10. <i>Omaggi</i>	10
3.1.11. <i>Dazioni di denaro</i>	10
3.1.12. <i>Eventi sponsorizzati</i>	10
3.1.13. <i>Diritti di proprietà intellettuale</i>	11
3.1.14. <i>Tracciabilità</i>	11
3.1.15. <i>Trasparenza e completezza dell'informazione</i>	11
3.1.16. <i>Tutela dell'immagine</i>	11
3.1.17. <i>Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	11
3.1.18. <i>Tutela dell'ambiente</i>	12
4. CRITERI DI CONDOTTA	12
4.1. Rapporti con Partner e Finanziatori nell'ambito di progetti di ricerca	12
4.2. Rapporti con i fornitori	13
4.3. Rapporti con dipendenti e collaboratori	13
4.4. Rapporti con Soci Fondatori e Soci Sostenitori	14
4.5. Rapporti con il Collegio dei Revisori.....	15
4.6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.....	15
5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLI	16
5.1. Diffusione del Codice Etico	16

5.2. Controllo del Codice Etico.....	16
5.3. Sistema disciplinare	16
5.4. Doveri di segnalazioni.....	17

1. PREMESSA

L'orientamento all'etica viene considerato dalla FROM - Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo – Ente del Terzo Settore (di seguito anche “Fondazione” o “FROM-E.T.S.”) come elemento caratterizzante il perseguimento della propria *mission*.

In tale contesto si inserisce l'importanza di predisporre un Codice Etico (in seguito anche solo “Codice”), che rappresenta un *corpus* sistematico di norme interne finalizzato alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza aziendale.

Peraltro, la redazione del Codice Etico è resa sempre più attuale dalle indicazioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” e successive modificazioni ed integrazioni, ove si pone rilievo alla centralità del Codice nel sistema di controllo interno degli Enti, al fine di prevenire la commissione dei reati.

Il Codice Etico della Fondazione esprime, in sintesi, l'insieme dei valori e dei principi etici che la Fondazione riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, interagiscono con la Fondazione stessa; esso contiene le norme di comportamento mediante le quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali e ne indirizzano i comportamenti.

Il Codice Etico è costituito:

- dai principi etici che individuano i valori di riferimento che devono ispirare il comportamento di FROM-E.T.S.;
- dai criteri di condotta da utilizzare nel rapporto con tutti gli *stakeholders* con cui FROM-E.T.S. interagisce;
- dall'individuazione di meccanismi che formano il sistema di controllo al fine di garantire una corretta applicazione del Codice.

2. FINALITÀ, DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

La FROM - Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo – Ente del Terzo Settore considera la propria reputazione, affidabilità e credibilità una risorsa essenziale da mantenere e sviluppare nei confronti di tutti gli *stakeholders* con cui essa entri in contatto.

Sulla base di tale considerazione poggia la creazione del Codice Etico, che racchiude una serie di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per la gestione e l'immagine della Fondazione.

Tali principi costituiscono esemplificazioni degli obblighi generali di correttezza e lealtà, nonché delle linee generali di comportamento che FROM-E.T.S. riconosce, accetta e condivide, che devono qualificare la condotta della Fondazione nei rapporti con i propri interlocutori esterni ed interni, nonché i comportamenti dei dipendenti e collaboratori nell'ambiente di lavoro.

Tutti i destinatari del Codice Etico della Fondazione, ovvero i componenti degli Organi Sociali, l'Alta Direzione, i Dirigenti, i dipendenti a qualunque livello e senza alcuna eccezione, i collaboratori della Fondazione e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la stessa e operano per il perseguimento dei suoi obiettivi (di seguito i "Destinatari"), devono condividere i valori in esso indicati, accettando i conseguenti modelli di condotta.

Comportamenti contrari ai principi ed alle regole di comportamento espressi nel Codice costituiscono violazione degli obblighi a carico di coloro che, a qualunque titolo, interagiscono con la Fondazione e verranno, pertanto, sanzionati dai competenti organi.

Nell'ambito delle responsabilità di ciascuno, l'attività di tutti coloro che agiscono per la Fondazione deve contribuire al perseguimento degli obiettivi del Codice, nel rispetto delle leggi vigenti nonché della normativa interna.

La Fondazione si impegna alla diffusione ed al periodico aggiornamento del Codice Etico, attivandosi con ogni possibile strumento per favorirne la piena applicazione.

Il presente Codice Etico è pubblicato sul sito internet di FROM-E.T.S. ed è a disposizione del personale della Fondazione.

3. I VALORI DI RIFERIMENTO DI FROM-E.T.S.

La FROM - Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo – Ente del Terzo Settore:

- promuove la valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli obiettivi della Fondazione, ponendo attenzione ai bisogni ed alle legittime aspettative degli interlocutori interni ed esterni, al fine di migliorare il senso di appartenenza ed il grado di soddisfazione;
- agevola l'integrazione delle risorse umane incentivando la collaborazione e il confronto al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- persegue nell'ambito della sua attività di ricerca, con correttezza e trasparenza, lo sviluppo di tecnologie innovative applicabili alla cura dei pazienti riconoscendo la centralità dei bisogni degli stessi;
- tutela e promuove la sicurezza dei luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti i dipendenti, ove applicabile, i dispositivi di protezione individuale idonei alla mansione o al ruolo ricoperto;
- promuove lo sviluppo sostenibile delle proprie attività incentivando una politica di sostenibilità ambientale;
- si adopera affinché tutte le azioni, le operazioni, le transazioni ed in generale i comportamenti tenuti dagli organi sociali, dal personale, dai collaboratori e dai Destinatari in genere del presente Codice Etico in merito alle attività svolte nell'esercizio delle

funzioni di propria competenza e responsabilità, siano improntati alla massima onestà, imparzialità, riservatezza, trasparenza.

3.1. I principi etici generali

Il Codice Etico introduce e rende vincolante per la Fondazione un sistema di regole comportamentali, valori e principi che valgono come linee guida di condotta per tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione, sia per quanto attiene ai rapporti professionali interni, sia per quanto attiene alle relazioni con soggetti esterni.

Di seguito sono indicati i principi etici che devono ispirare e guidare l'attività di FROM-E.T.S. nella realizzazione della propria *mission*. Si tratta di principi etici ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dalla Fondazione cui devono fare riferimento i diversi *stakeholders* coinvolti, per favorire il corretto funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Ente.

Tali principi dovranno essere seguiti indipendentemente dall'osservanza delle leggi o regolamenti che disciplinano l'attività di FROM-E.T.S., il cui rispetto di per sé è vincolante e costituisce la base per valutare la correttezza del comportamento degli *stakeholders* dei dipendenti della Fondazione stessa. Ad ogni modo sono da evitare azioni o comportamenti personali che possano influire negativamente sull'immagine della Fondazione.

3.1.1. Onestà

L'onestà rappresenta il principio etico di riferimento per tutte le attività poste in essere dalla Fondazione.

Nell'ambito della loro attività, i Destinatari sono tenuti a rispettare le normative vigenti nei territori nei quali si opera, di qualunque rango esse siano, il Codice Etico e tutte le procedure ed i regolamenti interni.

In nessun caso è giustificata o tollerata dalla Fondazione una condotta in violazione delle norme vigenti e/o del Codice.

Inoltre, la convinzione di agire a vantaggio della Fondazione non può mai giustificare, in nessun caso, una condotta contraria alle norme applicabili ed ai principi di correttezza ed onestà.

3.1.2. Dignità e Imparzialità

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale e i diritti della personalità di qualsiasi individuo e lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse.

Nell'assumere ogni decisione che influisce sulla relazione con i propri interlocutori, la Fondazione non consente dunque alcuna forma di discriminazione basata, a puro titolo esemplificativo, su motivi legati alla razza, alla nazionalità, al sesso, alle convinzioni religiose, all'età, allo stato di salute, alle opinioni politiche o sindacali.

Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura, ovvero qualsiasi comportamento che sia coercitivo o offensivo.

3.1.3. Qualità della ricerca e tutela dei pazienti

Valori fondamentali che guidano l'attività di FROM-E.T.S. sono racchiusi nella qualità della ricerca svolta a favore dei pazienti nel rispetto delle linee guida e della normativa applicabile.

La ricerca clinica sui pazienti deve essere effettuata nel pieno rispetto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali così come dettato dalla "Dichiarazione di Helsinki" - World Medical Association Declaration of Helsinki, Ethical Principles for Medical Research Involving Human Subjects (64th WMA General Assembly, Fortaleza, Brazil, October 2013; JAMA, November 27, 2013 Volume 310, Number 20, 2191-2194, a cui si rimanda) -, e osservando scrupolosamente i contenuti delle Linee Guida dell'Unione Europea di Buona Pratica Clinica (GCP) recepite dal Ministero della Sanità con D.M. 15/7/1997 e successivi decreti. Condizione indispensabile per ciascun progetto di ricerca è la salvaguardia della dignità, della riservatezza e della libertà del paziente, il quale deve essere adeguatamente informato ed essere consapevole sugli scopi, i metodi, le pratiche aggiuntive rispetto alla usuale pratica clinica se presenti, i benefici previsti e i potenziali pericoli. Il paziente deve essere, inoltre, sempre informato che è libero di astenersi dalla partecipazione allo studio (la partecipazione allo studio è una sua decisione volontaria), che può ritirare il proprio consenso in qualsiasi momento senza timori di alcuna ritorsione e che ogni precauzione sarà attivata per rispettare la sua riservatezza.

La Fondazione è impegnata a favorire una cultura orientata in tal senso, nel contesto della quale i collaboratori devono considerare la qualità della ricerca e il rispetto della sicurezza dei pazienti come principi cardine del loro operato.

3.1.3.a. Gestione dei progetti di ricerca

Nella gestione dei progetti di ricerca, FROM-E.T.S. aderisce ai principi di Ricerca & Innovazione Responsabile (RRI), promossi dalla Commissione Europea¹ e che si articolano in 6 pilastri operativi:

1. *GENDER*: FROM-E.T.S. annovera tra il proprio personale circa l'80% di donne; per la Fondazione la dimensione di genere non mira solo a un «incremento quantitativo» delle donne, ma anche a una maggiore sensibilità ai contenuti della ricerca e dell'innovazione rispetto alle specifiche istanze delle donne;
2. *OPEN ACCESS*: in accordo alla Raccomandazione (UE) 2018/790 della Commissione del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione, FROM-E.T.S. assicura ai ricercatori e alla popolazione in generale l'accesso gratuito a pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazioni *inter pares*, dati di ricerca e altri risultati della ricerca in maniera trasparente e non discriminatoria;
3. *SCIENCE EDUCATION*: FROM-E.T.S. favorisce l'ampia disseminazione dei risultati scientifici, scoraggiando la disinformazione scientifica anche grazie a: *social network*,

¹ European Commission, Directorate-General for Research and Innovation, Schomberg, R., Towards responsible research and innovation in the information and communication technologies and security technologies fields, Schomberg, R. (editor), Publications Office, 2011

collaborazioni stabili con l'ecosistema della formazione, *empowerment* della cittadinanza e *critical thinking*;

4. *ETHICS*: la Fondazione, in considerazione del continuo processo di trasformazione che la scienza e la tecnologia rendono possibile, si impegna nella riflessione etica, tenendo conto dei nuovi valori e dei nuovi modi di pensare, integrando diritti oggettivi (ancoraggio normativo) e valori intersoggettivi in un quadro d'azione comune e contestuale;
5. *GOVERNANCE*: FROM-E.T.S. integra i principi della ricerca responsabile nei meccanismi istituzionali, promuovendo l'inclusività, la trasparenza e la riflessività nelle proprie politiche, attraverso il coinvolgimento degli *stakeholders*;
6. *PUBLIC ENGAGEMENT*: FROM-E.T.S. promuove il coinvolgimento attivo nella propria attività di ricerca dei soggetti che direttamente o indirettamente potrebbero esserne interessati (ad esempio, sperimentatori, *data manager*, associazioni dei pazienti);

Questi principi generali si traducono nella promozione da parte della Fondazione di pratiche e metodi di ricerca attivando un percorso di riflessione interdisciplinare ed un dialogo con la società intorno alle finalità della ricerca e dell'innovazione.

3.1.4. Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy

La Fondazione assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, fatti salvi i casi di espressa autorizzazione da parte degli interessati o di ordine della competente autorità e, comunque, sempre in conformità alle norme vigenti, verificando che i Destinatari del Codice Etico utilizzino le informazioni riservate acquisite in ragione del proprio rapporto con la Fondazione esclusivamente per scopi connessi con l'esercizio della propria funzione.

In particolare, al fine di garantire la massima riservatezza e sicurezza dei dati, ciascun collaboratore si impegna, tra l'altro, a:

- accedere ai soli dati personali strettamente necessari per adempiere alle proprie funzioni trattandoli nei limiti delle esigenze operative delle stesse;
- attenersi scrupolosamente, nel trattamento dei dati personali, alle specifiche istruzioni impartite;
- custodire i dati personali oggetto di trattamento con la massima diligenza professionale, conservandoli e restituendoli al termine delle operazioni al fine di impedire l'accesso da parte di soggetti esterni; pertanto, in caso di allontanamento, anche temporaneo, dal posto di lavoro dovrà accertarsi che soggetti terzi, anche se collaboratori della Fondazione, non possano accedere ai dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento cartaceo o automatizzato;
- trasmettere i dati personali all'esterno della Fondazione solo ove espressamente consentito e comunque adottando tutte le misure idonee a garantire la riservatezza dei dati stessi.

3.1.5. Utilizzo delle risorse tecnologiche

Le risorse tecnologiche devono essere utilizzate in conformità alla normativa vigente e secondo le regole stabilite dalla Fondazione e/o le prassi consolidate.

I dipendenti e collaboratori non possono utilizzare apparecchiature, sistemi hardware e software e dispositivi tecnologici con finalità diverse previste per la propria mansione.

I collaboratori che operano con risorse tecnologiche dovranno essere informati in merito alle restrizioni all'utilizzo e devono operare in modo da non compiere atti che comportino una responsabilità in capo alla Fondazione.

3.1.6. Prevenire la corruzione, la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché l'autoriciclaggio

FROM-E.T.S. condanna ogni comportamento che possa costituire un atto di corruzione, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché l'autoriciclaggio.

Nello specifico, è espressamente vietata qualsiasi tipologia di comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per la Fondazione. Le condotte proibite in ambito corruttivo includono l'offerta, la promessa e/o la ricezione di denaro, di un vantaggio economico, altra utilità o beneficio in relazione all'attività svolta.

Inoltre, la Fondazione vieta espressamente al proprio personale:

- di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

3.1.7. Conflitti d'interesse

Nello svolgimento di ogni attività, FROM-E.T.S. opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, effettivo o anche solo potenziale.

I Destinatari devono evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti di interesse con FROM-E.T.S. o che possa interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali nell'interesse della Fondazione. Tutte le decisioni prese per conto della Fondazione devono essere effettuate nell'interesse della stessa.

3.1.8. Valore delle risorse umane

La Fondazione tutela e promuove il valore delle risorse umane quale fattore indispensabile per il raggiungimento della propria *mission*, allo scopo di massimizzare il grado di soddisfazione dei propri dipendenti e accrescere il patrimonio di competenze possedute.

La collaborazione reciproca tra soggetti coinvolti in una medesima attività rappresenta un principio imprescindibile per la Fondazione e un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. FROM-E.T.S. si impegna alla creazione di un ambiente di lavoro all'insegna della responsabilizzazione, della fiducia e del rispetto reciproco, della valorizzazione della personalità e delle diversità tra gli individui, dove ognuno si senta responsabile della performance

raggiunta e della collaborazione, volta ad accrescere le qualità professionali di ciascuno e ad agevolare la migliore prestazione possibile per ciascuno di essi.

3.1.9. Utilizzo dei beni aziendali

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad operare con la diligenza dovuta per tutelare le risorse della Fondazione, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con quanto definito in tema di regolamentazione dell'utilizzo. In particolare, ogni dipendente/collaboratore deve utilizzare con scrupolo le risorse a lui affidate o di cui abbia la responsabilità, evitando utilizzi impropri che possano essere di danno o, comunque, in contrasto con l'interesse della Fondazione o con le normative vigenti.

Non è ammesso alcun uso improprio, da parte dei dipendenti/collaboratori, dei beni della Fondazione per conseguire vantaggi non autorizzati; la Fondazione non tollera frodi, furti, perdite per negligenza o sprechi a scapito di tali beni.

3.1.10. Omaggi

La Fondazione vieta in generale qualsiasi forma di regalia che possa in alcun modo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o che sia comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili alla Fondazione.

Nessun collaboratore della Fondazione, né chiunque svolga servizi per conto della stessa, deve offrire, promettere, dare, richiedere, concordare di ricevere o accettare inviti inappropriati, doni o intrattenimenti che possano esercitare un'influenza impropria.

Le donazioni e le erogazioni liberali devono supportare esclusivamente iniziative meritevoli di tutela sul piano sociale, culturale, morale (in particolare a favore di iniziative per la promozione della ricerca scientifica, assistenza, prevenzione e cura dei malati nonché di altre iniziative culturali, morali e simili), che siano lecite ed etiche.

La Fondazione vieta che gli omaggi, le donazioni e le erogazioni liberali siano erogate mediante strumenti di pagamento non tracciati.

3.1.11. Dazioni di denaro

Ai dipendenti e ai collaboratori è proibito dare seguito a richieste indebite di denaro provenienti da qualunque persona.

3.1.12. Eventi sponsorizzati

I collaboratori devono attenersi alle regole stabilite dalla Fondazione e/o le prassi consolidate in caso di partecipazione ad eventi sponsorizzati da aziende terze (quali congressi, conferenze o corsi di carattere tecnico).

La partecipazione a tali eventi da parte del personale dipendente dovrà essere preventivamente autorizzata dai relativi responsabili.

3.1.13. Diritti di proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale derivanti da invenzioni sviluppate nell'ambito dell'attività di ricerca appartengono alla Fondazione, la quale, in conformità alla normativa vigente, conserva il diritto di utilizzare tali invenzioni nei modi e nei tempi che considera più opportuni.

La titolarità della proprietà intellettuale si estende ai progetti, nonché alle metodologie, agli studi e ad ogni altra attività sviluppata dalla Fondazione o per conto di essa.

I collaboratori sono tenuti a rispettare la disciplina della generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale così come definita dalla Fondazione stessa.

3.1.14. Tracciabilità

Ogni operazione deve essere supportata da idonea documentazione atta a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni ed individuino i soggetti responsabili dell'autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica delle operazioni stesse.

3.1.15. Trasparenza e completezza dell'informazione

La Fondazione, nella predisposizione di comunicazioni, segnalazioni, prospetti ed avvisi, si attiene a principi di trasparenza, correttezza e completezza al fine di assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti e consentire ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intraprendere con la Fondazione.

La Fondazione condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni.

3.1.16. Tutela dell'immagine

La Fondazione sostiene le attività di sviluppo nelle zone e nelle comunità in cui essa è presente.

I collaboratori non sono autorizzati a sostenere pubblicamente, in nome della Fondazione stessa, partiti politici, né a partecipare a campagne elettorali, né a prendere parte a conflitti religiosi, etnici, politici o internazionali in nome della Fondazione allo scopo di evitare una distorsione dell'immagine della Fondazione stessa.

3.1.17. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Fondazione esige il rispetto delle normative sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, dei collaboratori nonché il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

La Fondazione applica le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dell'ambiente di lavoro ed ogni Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite. In particolare, devono osservarsi tutte le disposizioni dettate dal Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e da ogni altra norma di legge applicabile, devono essere applicate le norme di buona tecnica relative alle attività svolte; devono inoltre essere rispettate le procedure aziendali di gestione delle emergenze, sicurezza ed evacuazione.

È obbligo dei Destinatari attenersi alla normativa in materia, nonché alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali FROM-E.T.S. ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di

sicurezza, nonché a segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto della normativa applicabile.

La Fondazione pone la massima attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nell'ambito delle proprie attività ed applica procedure finalizzate al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro del personale ed alla sicurezza.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, FROM-E.T.S. cura la continua formazione e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche inerenti alla sicurezza.

Inoltre, La Fondazione vieta a ciascun dipendente/collaboratore di prestare attività lavorativa in stato di ubriachezza ovvero in stato di coscienza alterato dall'assunzione di sostanze stupefacenti, allucinogene o che comunque influenzino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa. La Fondazione ha infine stabilito il divieto di fumo in tutti i propri luoghi di lavoro.

3.1.18. Tutela dell'ambiente

FROM-E.T.S. è impegnata nella tutela dell'ambiente, rispetta la normativa internazionale e nazionale vigente in tema ambientale e sensibilizza i dipendenti e i collaboratori sulle tematiche relative al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in modo da evitare o ridurre al minimo qualsiasi impatto negativo sullo stesso.

La Fondazione promuove l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per assicurare un miglioramento costante della propria prestazione ambientale, ai fini dell'utilizzo efficace delle risorse, della riduzione delle emissioni e della movimentazione accurata di sostanze e rifiuti pericolosi.

È obbligo dei Destinatari rispettare le norme nazionali e internazionali e le procedure e prassi definite dalla Fondazione in materia ambientale e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto della normativa applicabile.

4. CRITERI DI CONDOTTA

4.1. Rapporti con Partner e Finanziatori nell'ambito di progetti di ricerca

FROM-E.T.S. manifesta una costante sensibilità e attenzione alla qualità della relazione con i Partner e i Finanziatori dei progetti e al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore creato dalla Fondazione stessa.

Tali rapporti devono essere improntati alla piena trasparenza, lealtà e riservatezza, nonché essere caratterizzati da cortesia e professionalità al fine di consolidare il rapporto di fiducia e promuovere l'immagine della Fondazione.

Il personale, nell'ambito delle proprie competenze, deve tenersi sempre informato ed aggiornato per offrire ai Partner e ai Finanziatori risposte soddisfacenti e favorirne scelte consapevoli.

In tale ottica, è cura dei dipendenti e collaboratori preposti ai rapporti con i Partner e Finanziatori fornire informazioni chiare, complete e comprensibili all'interlocutore.

In tali rapporti deve essere evitata ogni forma di condizionamento, interno ed esterno, volto a influenzare le decisioni in modo non rispondente ai principi di correttezza e trasparenza enunciati nel Codice Etico.

Il rispetto delle prescrizioni etiche del presente documento sono estesi anche ai rapporti intrattenuti da FROM-E.T.S. con gli Istituti di Ricerca Convenzionati (accreditati SSN).

4.2. Rapporti con i fornitori

Nei rapporti commerciali con i propri fornitori, FROM-E.T.S. impronta la propria condotta a principi di trasparenza, eguaglianza, correttezza e libera concorrenza.

In particolare sono assicurati:

- modalità standard di selezione e di gestione dei fornitori. Nel processo di selezione dei fornitori si deve tener conto della loro professionalità, affidabilità e qualità del prodotto/servizio offerto, selezionando coloro che dispongono di mezzi, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine della Fondazione. Vengono inoltre privilegiati i potenziali fornitori impegnati nel rispetto delle norme vigenti afferenti la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, la sicurezza sul posto di lavoro, la tutela del diritto alla riservatezza, il rispetto delle norme fiscali e contributive.
- criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti.

Le forniture per prestazioni di servizi devono in ogni caso risultare conformi e essere giustificate da concrete esigenze, motivate ed illustrate dai rispettivi responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa.

La Fondazione si rifiuta di intrattenere rapporti con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente o che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi che hanno ispirato il presente Codice.

4.3. Rapporti con dipendenti e collaboratori

FROM-E.T.S. considera fondamentale riconoscere il valore della persona e il suo sviluppo personale ed è consapevole che il complesso delle capacità relazionali, intellettuali, organizzative e tecniche di ogni dipendente e/o collaboratore rappresenti una risorsa strategica.

La Fondazione, di conseguenza, è impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità del personale nello svolgimento delle proprie competenze affinché le capacità dei singoli trovino piena realizzazione nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare la professionalità ed il tempo di lavoro del personale sottoposto richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle mansioni, con i piani di organizzazione del lavoro e con le istruzioni ricevute dai superiori.

La Fondazione è impegnata ad offrire pari opportunità di lavoro e crescita professionale a tutti i dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione.

FROM-E.T.S. crea un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute psico-fisica, contrastando comportamenti discriminatori o lesivi della dignità della persona ed, in particolare, ogni forma di molestia. Tali previsioni riportate nel presente Codice Etico sono portate a conoscenza di dipendenti e collaboratori attraverso un'opportuna attività di comunicazione e formazione.

Il personale e i collaboratori devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni interne dettate in materia di sicurezza e salute, astenendosi dal porre in essere condotte potenzialmente nocive per la salute e l'integrità fisica proprie e altrui, segnalando ai propri superiori eventuali situazioni di pericolo o violazioni della normativa interna.

È vietata inoltre qualsivoglia indagine in ordine alle idee, alle preferenze ed ai gusti personali dei dipendenti e collaboratori e, più in generale, ad aspetti afferenti esclusivamente la sfera privata.

I dati personali dei dipendenti e collaboratori non potranno essere diffusi o - salvi i casi ammessi dalla legge - comunicati senza il preventivo consenso dell'interessato.

Ai fini dell'assunzione di personale dipendente e della selezione di collaboratori, la valutazione dei candidati è effettuata sulla base della loro corrispondenza ai profili richiesti dalla Fondazione verificando le attitudini e le potenzialità che possono essere sviluppate all'interno della stessa. Le informazioni richieste sono strettamente legate alla verifica della sussistenza dei profili professionali richiesti e delle caratteristiche personali e psicoattitudinali necessarie, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni dei candidati.

I rapporti con dipendenti e collaboratori sono regolati da appositi contratti nei quali la Fondazione fornisce chiare e specifiche informazioni necessarie a definire le attività da svolgere, gli elementi normativi che regolano il rapporto instaurato ed i compensi spettanti.

Tutti i dipendenti e collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con la sottoscrizione dei relativi contratti, assicurando le prestazioni richieste ed uniformando i propri comportamenti all'osservanza della normativa di riferimento, dei contratti di lavoro individuali e collettivi, nonché del Codice Etico.

Ogni dipendente/collaboratore è tenuto ad operare con la diligenza dovuta per tutelare le risorse aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

In particolare, ogni dipendente/collaboratore deve utilizzare con scrupolo le risorse a lui affidate o di cui abbia la responsabilità, evitando utilizzi impropri che possano essere di danno o, comunque, in contrasto con l'interesse della Fondazione o con le normative vigenti.

La protezione delle informazioni riservate, del *know how* e delle conoscenze tecniche sviluppate e diffuse tra dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività di ricerca, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi della Fondazione.

Per questo motivo, ogni dipendente/collaboratore è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche in tema di sicurezza dei dati definite da FROM-E.T.S. per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità devono caratterizzare i rapporti intrattenuti dalla Fondazione con le organizzazioni sindacali. FROM-E.T.S. impronta i rapporti con queste ultime in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo.

4.4. Rapporti con Soci Fondatori e Soci Sostenitori

FROM-E.T.S. attribuisce un ruolo di primo piano ai Soci Fondatori, con prerogative di indirizzo in ottemperanza alle finalità statutarie, e ai Soci Sostenitori che finanziano la Fondazione anche con particolare riguardo ad alcune attività.

Attualmente tra i membri del Consiglio di Amministrazione di FROM-E.T.S. rientrano infatti due componenti dell'ASST Papa Giovanni XXIII e un componente per ogni altro Socio fondatore ai quali si aggiunge un componente designato dai Soci Sostenitori. E' compito del Consiglio di Amministrazione nominare il Direttore Operativo, il Direttore Scientifico e i componenti del Comitato tecnico-scientifico, ovvero quei soggetti che promuovono e coordinano l'attività di ricerca scientifica della Fondazione.

L'attività del Consiglio di Amministrazione è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo Statuto della Fondazione e dalla legislazione vigente nazionale.

Tali soggetti sono tenuti, nell'ambito della propria funzione, a far prevalere l'interesse della *mission* sociale della Fondazione rispetto all'interesse del singolo, nonché a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato.

4.5. Rapporti con il Collegio dei Revisori

FROM-E.T.S. impronta i propri rapporti con il Collegio dei Revisori secondo la massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione e disponibilità nel pieno rispetto del suo ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti richiesti.

In particolare il Collegio dei Revisori deve avere libero accesso a dati, documenti e informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo attribuite al Collegio dei Revisori ovvero influenzare l'indipendenza di giudizio di tali soggetti al fine di alterare la rappresentazione dei fatti societari e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

4.6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sono riservati esclusivamente alle funzioni competenti e alle responsabilità ad esse delegate e autorizzate nel rispetto delle specifiche procedure previste dalla Fondazione. In ogni caso, il comportamento degli Organi Sociali, dei dipendenti e dei collaboratori di FROM-E.T.S. nei confronti della Pubblica Amministrazione deve ispirarsi alla massima correttezza, indipendenza e integrità.

Sono vietate pressioni o altri comportamenti da parte di coloro che operano in nome o per conto della Fondazione nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione volti ad indurre quest'ultima ad assumere atteggiamenti favorevoli o decisioni in favore della Fondazione in modo illecito e comunque, contrario ai principi del presente Codice. Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo anche a forme di contribuzioni diverse dalle somme di denaro, che, sotto la veste di sponsorizzazioni, pubblicità, incarichi e/o omaggi abbiano le stesse finalità sopra vietate.

Allo stesso modo, è vietato assecondare richieste di personale della Pubblica Amministrazione tendenti a subordinare decisioni ed atti in favore della Fondazione a riconoscimenti di qualsiasi genere.

Al verificarsi di episodi di tal specie è dovere del personale interessato darne tempestiva informativa ai propri superiori.

È inoltre fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate, concesse alla Fondazione dallo Stato, da un Ente pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

La Fondazione promuove la tracciabilità e la trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione in ogni sua emanazione e/o rappresentazione e in particolare con specifico riferimento ai rapporti con uffici fiscali/previdenziali questi devono avvenire nel rispetto delle procedure stabilite che prevedono uno specifico sistema di deleghe e di verbalizzazione.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLI

5.1. Diffusione del Codice Etico

FROM-E.T.S. si adopera affinché il Codice Etico sia portato a conoscenza di tutti gli interessati con mezzi adeguati ed appropriati. Ne cura l'aggiornamento e ne assicura il rispetto attivando, ove necessario, le procedure sanzionatorie più adeguate in relazione alla natura delle relazioni intrattenute con gli autori delle violazioni.

L'adozione del presente Codice Etico è comunicata a tutto il personale dirigente e non dirigente in forza nonché ai collaboratori più stretti al momento dell'adozione stessa.

Al nuovo personale viene consegnata al momento dell'assunzione una copia del Codice Etico.

Dovranno essere forniti a soggetti esterni alla Fondazione apposite informative sulle politiche e le procedure adottate dalla stessa sulla base del Codice Etico. Le controparti commerciali, consulenti e collaboratori esterni sono informati, all'atto dell'avvio della collaborazione, dell'adozione, da parte della Fondazione, del Codice Etico e dell'esigenza che il loro comportamento sia conforme ai principi etici e alle linee di condotta adottati dalla Fondazione stessa tramite il Codice Etico.

5.2. Controllo del Codice Etico

Il presente Codice Etico è oggetto di controllo ed aggiornamento da parte dei soggetti specificamente nominati dalla Fondazione.

A tali soggetti sono demandati anche una serie di compiti in materia di Codice Etico tra i quali:

- promuovere la diffusione del Codice Etico presso i dipendenti di FROM-E.T.S., i Partner, i fornitori, i collaboratori ed in genere presso tutti i terzi interessati;
- procedere, nei casi opportuni, alla revisione del Codice Etico;
- valutare, di concerto con le funzioni aziendali competenti, le violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei CCNL;
- assistere i dipendenti che segnalano comportamenti non conformi al Codice Etico, tutelandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni;
- supportare e suggerire programmi di comunicazione ai dipendenti e ai Destinatari in genere.

5.3. Sistema disciplinare

Sono previste sanzioni alla violazione dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

La Fondazione determinerà la sanzione, da applicare nei confronti dei Destinatari che abbiano tenuto comportamenti non conformi alle indicazioni del presente Codice, considerando la normativa di legge applicabile e sulla base del criterio della proporzionalità e in base alla gravità ed intenzionalità dell'infrazione commessa, tenendo anche conto dell'eventuale reiterazione e degli inadempimenti e/o violazioni commesse.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate;
- rilevanza degli obblighi violati;
- responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- rilevanza del danno o grado di pericolo arrecato;
- concorso nell'infrazione di più lavoratori in accordo tra loro.

Nello specifico, le violazioni delle norme del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali possono comportare l'adozione da parte degli stessi delle azioni e sanzioni previste e consentite dalla legge. Le sanzioni disciplinari previste per il personale dipendente saranno comminate nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dell'art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n.300 (Statuto dei Lavoratori) e potranno condurre, compatibilmente con la gravità dell'infrazione, fino al licenziamento per giusta causa ed azioni legali, che potranno essere intentate dalla Fondazione anche dopo il licenziamento. Infine, le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Tali sanzioni sono applicate a prescindere dall'eventuale istaurazione di un giudizio penale.

5.4. Doveri di segnalazioni

Chiunque venga a conoscenza di violazioni dei principi del presente Codice Etico è tenuto a segnalarlo prontamente ai soggetti appositamente nominati dalla Fondazione, allo scopo di garantire il rispetto del presente Codice Etico, con le modalità nel seguito indicate.

Le segnalazioni devono essere effettuate tramite:

- lettera in busta chiusa da spedire o consegnare alla FROM – Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo – Ente del Terzo Settore, Piazza OMS n.1 - Bergamo (BG) – Torre 4, quarto piano, stanza n. 23, all'attenzione del Presidente di FROM-E.T.S. e del Presidente del Collegio dei Revisori di FROM-E.T.S.;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata: fondazionefrom@pec.it.

Le segnalazioni ricevute saranno valutate dalla Fondazione garantendo i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione assicurando la riservatezza dei fatti segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Fondazione.